



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **19 settembre 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti e della dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **ALL COMPUTER SRL IN LIQUIDAZIONE**, per la sottoscrizione di accordo di Cig in deroga *ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92*.

Sono presenti:

- per la CURATELA FALLIMENTARE della SOCIETÀ: Maurizio Fabbri, consulente incaricato, giusta delega agli atti del Ministero
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Daria Banchieri
- per la UILTuCS UIL Naz.le, Antonio Vargiu
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

Per la FISASCAT naz.le, seppur convocata, nessun rappresentante

PREMESSO CHE

- la **ALL COMPUTER SRL IN LIQUIDAZIONE (d'ora in poi Società)**, si occupava di installazione, manutenzione e riparazione di apparecchiature informatiche, è inquadrata a livello previdenziale nel settore commercio non è beneficiaria di ammortizzatori sociali a regime in quanto, ad oggi presenta un organico pari soltanto ad n. 8 lavoratori, è stata dichiarata fallita con sentenza depositata in data 03/06/13 dal Tribunale di Milano (sentenza n. RG 544/13);
- con nota trasmessa in data 11/09/13 (prot. 19349 del 13/09/13) il Curatore fallimentare della Società, ha richiesto un incontro al fine della sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe, e, pertanto, il Ministero, con nota del 16/09/13 (prot. n. 19480) ha convocato formalmente le Parti Sociali interessate alla riunione odierna;
- nel corso del presente incontro, la Curatela, per come sopra rappresentata, ha illustrato alle OO.SS. la situazione precedente e successiva alla sentenza di fallimento, precisando l'estrema difficoltà incontrata nel reperimento della documentazione utile, sia per la gestione della società, sia per la tutela dei lavoratori ancora in forza. Le Parti hanno condiviso l'esigenza di ricorrere al trattamento di Cig in deroga per l'intero organico a partire dalla data del fallimento e sino alla fine dell'anno in

corso. A fronte di tale richiesta, il consulente incaricato fornisce a questo Ministero, dichiarazione sottoscritta dal Curatore Fallimentare in cui si legge: "la Procedura si trova nella sua fase iniziale e, dai primi riscontri compiuti, ritiene che allo stato, non vi siano prospettive di ripresa e/o continuazione dell'attività produttiva; ciò nonostante, il Curatore, al fine di valorizzare al meglio l'attivo della procedura, nell'interesse dei suoi creditori, si adopererà e valuterà ogni iniziativa che, per effetto dell'acquisizione dell'impresa, o di parte di essa da parte di terzi, permetterà di salvaguardare e conservare, anche parzialmente, i rapporti di lavoro in atto, tutelando così, al meglio, i livelli occupazionali."

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che *".. il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65."*

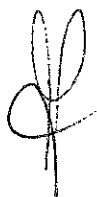
VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7, 11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Curatela Fallimentare presenterà, alla Div. IV della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere dal 03/06/13 e fino al 31/12/13, con riguardo ad un numero massimo di **8 lavoratori**, pari all'intero organico in forza alla Società, come di seguito specificato:
 - Regione Lazio (sede di Roma): n.1 lavoratore sarà collocato in CIG in deroga a zero ore senza rotazione stante la cessazione dell'attività.
 - Regione Lombardia (sede di Milano): n.5. lavoratori (di cui un part-time al 75%) saranno collocati in CIG in deroga a zero ore senza rotazione stante la cessazione dell'attività.
 - Regione Emilia Romagna (sede di Bologna): n.1 lavoratore sarà collocato in CIG in deroga a zero ore senza rotazione stante la cessazione dell'attività
 - Regione Campania (sede di Napoli): n.1 lavoratore sarà collocato in CIG in deroga a zero ore senza rotazione stante la cessazione dell'attività
2. La Curatela fallimentare richiederà all'INPS il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga.
3. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c.40,42,43 e 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere



avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

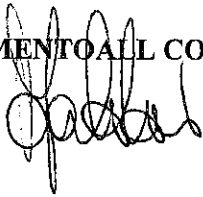
4. Come ulteriore piano di gestione degli esuberanti, oltre a quanto citato in premessa, la Curatela si impegna ad avviare una procedura di licenziamento collettivo che si concluderà col il criterio esclusivo della "non opposizione" al licenziamento stesso.
5. Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione della Cig attraverso incontri periodici in sede territoriale su richiesta di parte.
6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
7. La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. La Curatela fallimentare è, altresì, tenuta a trasmettere nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Lombardia, Lazio, Campania ed Emilia Romagna, ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

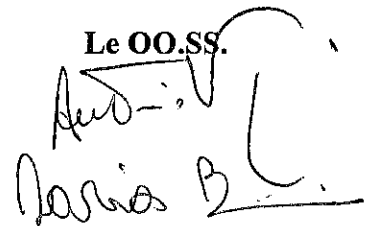
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n.

Letto, confermato e sottoscritto.

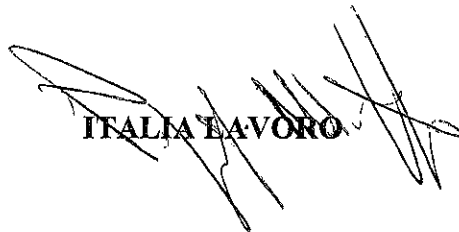
FALLIMENTO AILL COMPUTER SRL IN LIQUIDAZIONE



Le OO.SS.



ITALIA LAVORO



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

